

Notiziario de L'AUTIERE

N. 59 - dicembre 2017

ARMA TRASPORTI E MATERIALI

Il "Notiziario de L'AUTIERE" viene inviato per posta elettronica a coloro che desiderano riceverlo mandando la propria e-mail alla Presidenza Nazionale A.N.A.I. - segreteria@autieri.it - Il Notiziario è pubblicato anche sul sito www.autieri.it

L'anno che sta per concludersi ci consegna una pesante eredità di problemi per il 2018, problemi che si sono trascinati per tutto il 2017 senza una soluzione vera o perlomeno temporanea; ricordiamo la mancata crescita efficace dell'economia e dei posti di lavoro per i giovani, la permanente crisi della politica, incapace di dare soluzioni energiche e risolutive ai problemi della società, la crisi dei valori, il problema dell'immigrazione, e così via.

È palese il disorientamento del cittadino, che ha bisogno di certezze, di prospettive future concrete, di una minore opprimente burocrazia in tutti i settori della vita pubblica; ne consegue una palese sfiducia verso i vari organi istituzionali, chiaramente incapaci di dare risposte immediate ed efficaci ai bisogni impellenti dei cittadini.

Anche la nostra Associazione soffre delle problematiche connesse alla burocrazia, che opera secondo le regole, interpretate nella misura più rigida e restrittiva, senza tener conto che la nostra unica e principale fonte di sostentamento sono le quote dei soci, con le quali dobbiamo andare avanti, senza altro tangibile sostegno. Ne deriva un grosso impegno di razionalizzazione delle risorse, e difficili scelte per dare ai nostri lettori e ai nostri soci sempre il meglio possibile: ne sono testimonianza il nostro periodico "L'AUTIERE" e questo Notiziario, attraverso i quali cerchiamo di fornire le informazioni sulla vita dell'Associazione.

Sottolineo poi tutte le attività dell'Associazione, dalla Protezione Civile all'Educazione stradale nelle scuole, dalla Scuderia Autieri d'Italia a tutte le manifestazioni patriottiche, che vedono i nostri



soci volontari impegnati senza altro scopo se non quello della soddisfazione di fare qualcosa di utile per gli altri cittadini, per lo Stato.

L'auspicio che faccio per il 2018 è che questo impegno venga mantenuto, perché ne vale la pena, e per questo a tutti formulo gli auguri per un sereno Natale ed un Anno nuovo di benessere e di soddisfazioni.

*Il Presidente Nazionale
Ten. Gen. Vincenzo De Luca*

XXIX RADUNO NAZIONALE A.N.A.I. A PORTOGRUARO DAL 25 AL 27 MAGGIO 2018

Il Consiglio Direttivo Nazionale, riunitosi a Firenze nei giorni 1 e 2 dicembre 2017, ha approvato lo svolgimento del XXIX Raduno Nazionale, nel Centenario della Vittoria, a Portogruaro (Ve).

La candidatura, peraltro l'unica presentata, è stata illustrata dal Delegato Regionale del Veneto Brig. Gen. Marandino. Tra gli elementi significativi alla base della candidatura, approvata da tutti i partecipanti al CDN, con l'astensione del Consigliere Nazionale Brig. Gen. Cincimino, ricordiamo:

- Portogruaro è stata interessata dai combattimenti della Grande Guerra per tutta la sua durata;
- l'Amministrazione Comunale ha offerto la massima disponibilità a soddisfare tutte



La Piazza del Municipio di Portogruaro (Ve)

le esigenze di un raduno nazionale;

- è presente in loco una attiva Sezione ANAI;
- i dintorni della località sono ricchi di vestigia romane e di interessanti luoghi da visitare;
- la disponibilità alberghiera è di oltre mille posti letto tra Portogruaro e località vicine, soprattutto Caorle, a distanza di

meno di mezz'ora di viaggio e comunque ben servite dal trasporto pubblico;

- è a metà strada tra Venezia e Trieste ed a soli 20 Km da Pordenone;
- i prezzi offerti per i pacchetti da uno a tre giorni sono in linea con quelli del precedente Raduno.

Naturalmente, anche in considerazione dei tempi ormai ristretti, daremo notizie già sul prossimo Notiziario del programma di massima e delle modalità previste per prenotare la partecipazione, che fin da ora auspichiamo la massima possibile al Raduno del "Centenario della Vittoria".

Il Consiglio Direttivo Nazionale ha affrontato numerosi altri importanti argomenti, di cui daremo maggiori notizie su "L'AUTIERE" n. 1/2018. Per ora ci limitiamo a darne una stringata sintesi.

All'inizio dei lavori, il Presidente Nazionale ha illustrato la situazione attuale dell'Associazione con l'analisi delle problematiche ed ha presentato la Campagna Iscrizioni per il 2018, auspicando almeno il mantenimento del numero attuale di soci.

Successivamente il Tesoriere Nazionale, Ten. Col. Accettura, ha presentato per l'approvazione la "Relazione tecnico-morale sul bilancio consuntivo del 2016", mentre il Dott. Verdicchio ha letto la "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul rendiconto dell'anno sociale 2016", che si conclude con un vivo apprezzamento per la gestione prudente e tesa al contenimento delle spese messa in atto dal Tesoriere a cui è andato un convinto applauso da parte dei componenti del CDN. Il Tesoriere ha presentato poi il bilancio preventivo e le norme ammini-



I lavori del Consiglio Direttivo Nazionale tenutosi a Firenze l'1 e 2 dicembre 2017

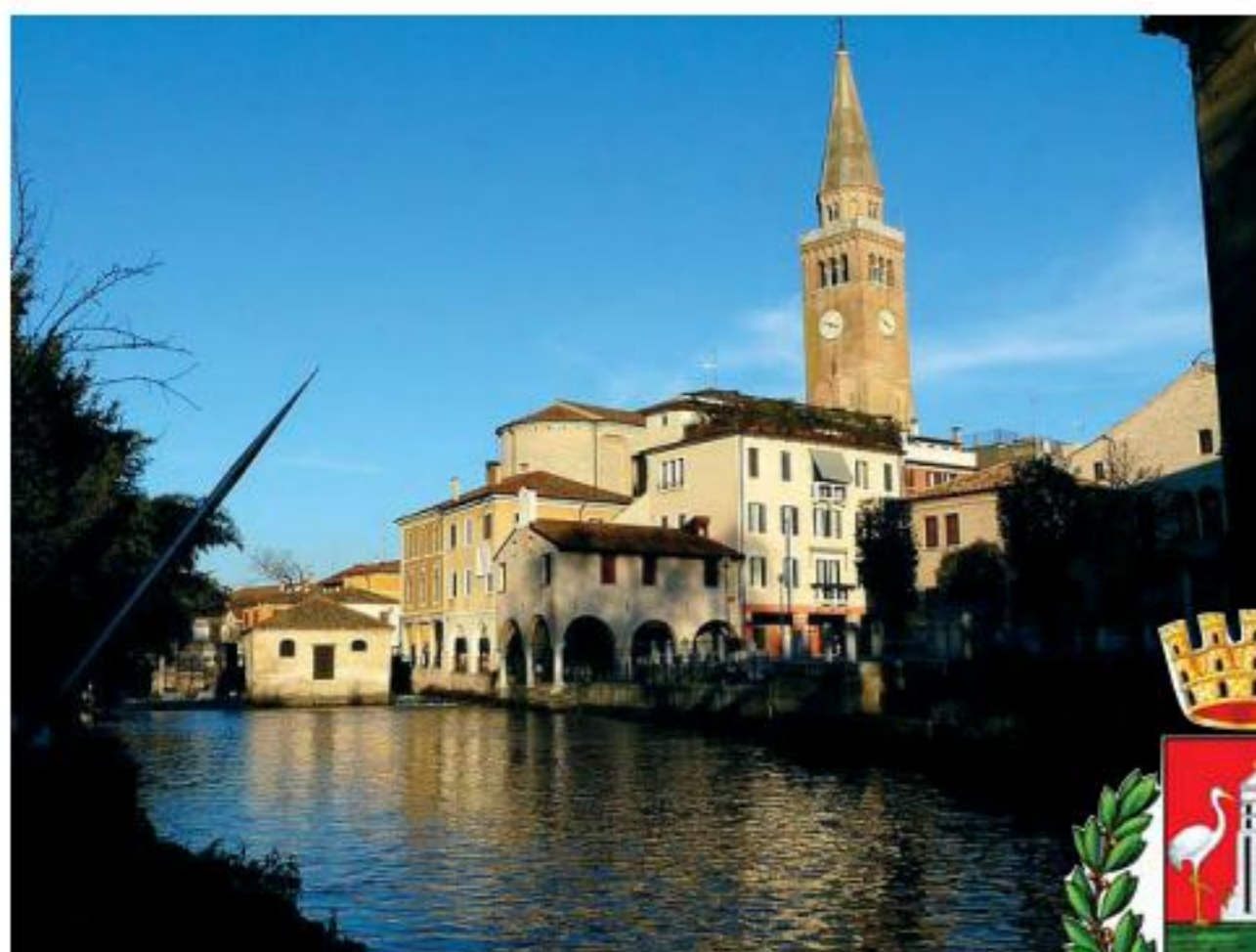
strative per il 2018, approvati anch'essi all'unanimità.

Il Brig. Gen. Sebbio ha presentato alcune varianti, suggerite da vari membri del CDN, al regolamento per la Protezione Civile ANAI. Redigerà una nuova edizione del regolamento che tenga conto di quanto emerso dalla discussione e che sarà inviato per e-mail ai componenti del CDN, per l'approvazione e/o ulteriori osservazioni.

Il Brig. Gen. Lo Iacono ha illustrato le principali modalità per l'effettuazione del progetto "La buona strada della Sicurezza" che, da circa 500 alunni coinvolti all'inizio, è arrivato ad interessare nell'anno scolastico 2017-2018 quasi 4.000 alunni.

Il Col. Prandi ha ricordato le attività svolte nel 2017 dalla "Scuderia Autieri d'Italia" ed illustrato gli intendimenti per il futuro.

Infine il P.N. ha fatto il punto sulle attività relative al Raduno di ASSOARMA a Vittorio Veneto, per la conclusione delle celebrazioni del Centenario della Grande Guerra. Dopo un periodo di "crisi" sono attualmente riprese le attività organizzative per un Raduno che dovrà essere "sobrio". L'ANAI dovrà partecipare con il Medagliere ed un congruo numero di soci, soprattutto delle regioni più vicine al Veneto.



Portogruaro, sede del XXIX Raduno Nazionale ANAI

a cura di Loreto Barile

Iniziamo a parlare delle zone interessate al prossimo Raduno Nazionale, partendo proprio dalla città di Portogruaro, in cui si svolgeranno gli eventi più significativi del Raduno stesso.

Portogruaro conserva inalterato l'assetto medievale nel nucleo cittadino e nei suoi antichi edifici, mentre le mura duecentesche e i numerosi palazzi d'impronta veneziana, alcuni con facciata dipinta, sono affascinanti testimonianze dei diversi momenti storici che hanno segnato la città. L'etimologia del nome non è chiara: si dice possa derivare da "gru", essendo la campagna orientale con le sue aree paludose meta di molti uccelli palustri. Il simbolo attuale della città si rifà a questa ipotesi. Per altri è possibile che derivi dal termine latino *gruarius*, ossia "guardiano dei campi". L'aggiunta successiva di "porto" è dovuta al ruolo storico.



Palazzo della Loggia, oggi sede del Municipio di Portogruaro; sopra: veduta del centro storico dal fiume Lemene; lo stemma comunale della città

Di seguito un breve cenno storico sull'origine della città prima di illustrare, sia pur sinteticamente, alcuni dei monumenti più noti e significativi, lasciando ai partecipanti al Raduno il piacere di approfondirne la conoscenza.

Una delle vie che anticamente permetteva nella pianura veneta il commercio con la Germania, la via *Iulia Augusta*, raggiungeva la località di Gruaro, da lì il viaggio proseguiva per Venezia per via acqua. Portogruaro, che è attraversata dal Lemene, a poca distanza da Gruaro, dovette essere il porto fluviale di tale più antica località, diventando più importante nel tempo, con l'intensificarsi dei traffici. Ad accrescerne lo sviluppo e l'importanza concorse l'atto del 1140 del vescovo di Iulia Concordia, Gervino, che concesse ad alcuni commercianti il diritto di mercato e di edificazione su alcuni terreni sulle rive del Lemene.

E così nel XIII secolo venne eretta la cinta muraria e furono costruiti la chiesa, la loggia comunale ed il Castello.

In origine Portogruaro fu retta come libero comune, poi, decaduta Concordia dalla quale dipendeva sotto l'alta signoria del patriarca di Aquileia, passò nel 1420 sotto il dominio di Venezia, di cui seguì le sorti con fedeltà.

Il rapporto con Venezia fu sempre più vicino al gemellaggio che alla dipendenza vera e propria. A questo periodo appartengono i portici paralleli, i palazzi rinascimentali, il fondaco del commercio e buona parte del volto odierno della città.

Tra i monumenti più importanti ricordiamo innanzitutto il più antico, il **Palazzo della Loggia**, oggi Palazzo



Il Ponte di S. Andrea; il "Pozzetto delle gru", uno dei simboli della città; gli antichi mulini sul fiume Lemene all'interno della mura cittadine; sotto: uno scorcio dei portici

Comunale, posizionato alla fine di Piazza della Repubblica, centro della vita cittadina, che risulta esistente già nel 1284. Presenta uno stile gotico in laterizio trecentesco; ristrutturato nella forma attuale solo dopo il 1372 e completato nel 1512 con le ali laterali, perfettamente in sintonia con il corpo centrale della loggia.

La struttura si caratterizza con una facciata a due spioventi, coronata da una merlatura ghibellina a coda di rondine e forata da due ordini di finestre, di cui una ad archi trilobati.

Sempre in Piazza della Repubblica troviamo, su un basamento ottagonale, il **Pozzetto delle gru**, uno dei simboli di Portogruaro, assieme al già citato Palazzo Comunale. La vera da pozzo fu realizzata nel 1494 da Giovanni Antonio Pilacorte, lapicida lombardo.

Sul pozzo ci sono gli stemmi della città e probabilmente quelli di due podestà di fine Quattrocento, Paolo Contarini e Jacopo Gabriel. Le due gru che sovrastano attualmente il pozzetto, collocate nel 1928 ad opera dello scultore portogruarese Valentino Turchetto, hanno sostituito le precedenti gru asportate durante l'invasione austriaca del 1917 per farne cannoni.

Uno dei punti più caratteristici del centro cittadino è il **Ponte Sant'Andrea**: nel XIII secolo la città era circondata da mura e protetta da fossati e la possibilità di accedere da una riva all'altra

del Lemene era consentita dapprima da ponti levatoi e successivamente da ponti fissi di legno di cui quello di S. Andrea, detto anche *Ponte dei Molini*, è il più importante.

La struttura in legno fu mantenuta per circa duecento anni ma, poiché nel frattempo la città si era ingrandita, i suoi commerci prosperavano e si costruivano palazzi meravigliosi, fu deciso di conferire maggior decoro anche al principale punto di passaggio tra le due rive. Così, nel 1554, il ponte di S. Andrea fu eretto in pietra viva, sopra due archi sul fiume Lemene, come testimoniato dall'iscrizione posta sul pilone frangiflutti dal podestà Giulio Vallier.

Il ponte corse un serio pericolo nel 1918: tra la fine di ottobre ed i primi giorni di novembre del 1918 gli austriaci, in ritirata, fecero saltare vari ponti ed anche il ponte dei Molini era stato minato per essere demolito, ma fu salvato dall'allora giovane Tenente del genio dell'imperial regio esercito austro-ungarico Julius Raab che, ricordiamo, negli anni '50 ricoprì la carica di Cancelliere della Repubblica austriaca.

Subito dietro il Duomo si raggiunge il punto forse più caratteristico della città costituito da **due mulini del '400** che sbarrano quasi il corso del fiume Lemene. Oggi ristrutturati, sono sede di varie iniziative culturali ma nel medioevo erano di primaria importanza perché essendo all'interno della cerchia muraria assicuravano il sostentamento degli abitanti, anche in caso di assedio.



Terminiamo questa prima parte della presentazione della città, sede del prossimo Raduno, parlando del Duomo.

Il **Duomo**, detto di **Sant'Andrea**, con il campanile pendente, è stato ricostruito in tempi recenti ma sempre sul posto di una chiesa più antica di cui si hanno notizie fin dal 1191.

Nel 1569 la chiesa ebbe già una radicale ristrutturazione, mentre per realizzare l'attuale configurazione furono abbattute alcune chiese per riceverne materiale. I lavori iniziati nel 1793 terminarono nel 1839.

Nel Duomo sono conservate tele di pittori di scuola veneta del '500, tra cui Pomponio Amalteo, Giovanni Martini, Jacopo Negretti detto Palma il Giovane. Purtroppo la pala raffigurante "l'incredulità di San



Il campanile pendente del Duomo di Portogruaro

Tommaso" di Cima da Conegliano si trova attualmente alla *National Gallery* di Londra, sostituita da una copia.

Il Campanile, caratterizzato da una pendenza di 42 cm dalla base alla griglia, che lo rende la terza torre più pendente d'Italia, risale all'epoca di costruzione della vecchia chiesa: è infatti di linee e ornati romantici. Il rifacimento nel 1879 della cuspide che era in legno gli fece acquistare 12 metri, passando da 47 a 59 mt. di altezza.

Nel prossimo Notiziario completeremo l'illustrazione dei monumenti e dei luoghi più importanti di Portogruaro e daremo alcune notizie sulle località più vicine, tutte ricche di beni artistici meritevoli di essere conosciuti dagli Autieri di altre regioni.

Sezione di Oltrepo Pavese

Visita del Gen. Evans a S. Maria della Versa

Sabato 16 dicembre 2017 nel Municipio di Santa Maria della Versa il Sindaco Maurizio Ordali ha ricevuto la visita del Brigadier Generale del *British Army* (Esercito Inglese) Dr. Sam Piercy Evans, accompagnato dalla moglie Raffaella, dallo zio Carlo, e dalla figlia Arianna.

Il Generale Evans, che fa parte del *Royal Logistic Corps* (l'equivalente inglese dell'Arma dei Trasporti e Materiali italiana) ha raggiunto la casa comunale con gli amici Claudio Pastore e Dante Crosignani, rispettivamente Pre-



sidente e Consigliere della Sezione Autieri Oltrepo Pavese.

Nell'occasione il Gen. Evans ha donato al Sindaco un crest del suo Reparto - a ricordo dei militari inglesi caduti in guerra e nelle missioni di pace - da esporre al Sacrario di S. Maria della Versa dedicato ai Caduti di tutte le

Guerre, che ha poi visitato, accompagnato dal responsabile consigliere comunale Lino Fulgosi.

Successivamente ha visitato la sede degli Autieri dove ha ricevuto in omaggio il gagliardetto e alcuni gadget della Sezione a ricordo dell'evento.



Gli Autieri della Sezione Oltrepo Pavese sono intervenuti a Brescello (RE) in aiuto alla popolazione locale, in occasione della alluvione che ha colpito il territorio nella scorsa settimana. L'attività di protezione civile degli Autieri d'Italia è sempre più diffusa ed apprezzata a livello nazionale, con il riconoscimento del senso di solidarietà e dello spirito di sacrificio che anima i nostri Volontari.



18.20.21.22 MAGGIO 2016
CENTENARIO BATTAGLIA DEGLI ALTIPIANI E
XXVIII RADUNO NAZ. ROMA-FIUGGI



È disponibile il CD con le fotografie del XXVIII Raduno Nazionale del Centenario svoltosi nei giorni 18-22 maggio 2016 a Roma e Fiuggi.

Il CD potrà essere richiesto alla Presidenza Nazionale al costo di Euro 10 (più spese postali).

Le persone oneste ed intelligenti non faranno mai una rivoluzione, perché saranno sempre in minoranza.

Aristotele





ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ISCRIZIONE ALL'ANAI 2018

L'ANAI CUSTODISCE E SOSTIENE LE TRADIZIONI DEL CORPO AUTOMOBILISTICO, OGGI ARMA DEI TRASPORTI E MATERIALI, CHE RINNOVA CON L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI PATRIOTTICHE NAZIONALI E REGIONALI, CON LE ATTIVITÀ DI **PROTEZIONE CIVILE**, DI **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE** NELLE SCUOLE E CON LA **SCUDERIA AUTIERI D'ITALIA**. ISCRIVENDOTI ALL'ASSOCIAZIONE RICEVERAI INOLTRE LA RIVISTA TRIMESTRALE **"L'AUTIERE"** ED IL **NOTIZIARIO** MENSILE ON-LINE.



RADUNI NAZIONALI E REGIONALI



SCUDERIA AUTIERI



PROTEZIONE CIVILE



SICUREZZA STRADALE

Per aderire all'Associazione contattare la Presidenza Nazionale: tel. 06.47.41.638, e-mail: segreteria@autieri.it o la Sezione ANAI di zona che puoi trovare consultando il sito www.autieri.it
La quota di iscrizione per l'anno 2018 è di 25 Euro.

**Autiere TRAMAT, sii fiero del servizio che hai svolto o che stai svolgendo!
ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA!**

Visita il sito dell'Associazione: www.autieri.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ISCRIZIONE ALL'ANAI 2018

L'ANAI CUSTODISCE E SOSTIENE LE TRADIZIONI DEL CORPO AUTOMOBILISTICO, OGGI ARMA DEI TRASPORTI E MATERIALI, CHE RINNOVA CON L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI PATRIOTTICHE NAZIONALI E REGIONALI, CON LE ATTIVITÀ DI **PROTEZIONE CIVILE**, DI **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE** NELLE SCUOLE E CON LA **SCUDERIA AUTIERI D'ITALIA**. ISCRIVENDOTI ALL'ASSOCIAZIONE RICEVERAI INOLTRE LA RIVISTA TRIMESTRALE **"L'AUTIERE"** ED IL **NOTIZIARIO** MENSILE ON-LINE.



RADUNI NAZIONALI E REGIONALI



SCUDERIA AUTIERI



PROTEZIONE CIVILE



SICUREZZA STRADALE

Per aderire all'Associazione contattare la Presidenza Nazionale: tel. 06.47.41.638, e-mail: segreteria@autieri.it o la Sezione ANAI di zona che puoi trovare consultando il sito www.autieri.it
La quota di iscrizione per l'anno 2018 è di 25 Euro.

Autiere TRAMAT, sii fiero del servizio che hai svolto o che stai svolgendo!
ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA!

Visita il sito dell'Associazione: www.autieri.it